

Buon compleanno Nonna Cristina! Il 1° giugno compie 100 anni

Gerardo Ardito



A Santa Lucia, in Via Vitale, al civico 30, risiede la nonnina più arzilla della città. Si chiama Cristina Trezza, il prossimo 1° giugno spegnerà la centesima candelina sulla torta.

Nonna Cristina ha 6 figli: Gabriele il primogenito, 77 anni, Antonietta, Luigi, Mario, Maria e infine Ida, che vive con lei prestandole amorevolmente cura.

Vi chiederete quanti nipoti... Dodici nipoti e 22 pronipoti di cui due già sposati. Alla nostra domanda "Ma li riesce a ricordare tutti?", risponde: "Ho qualche problemino con lo stomaco, non col cervello!"

Nonna Cristina è nativa di Santa Lucia, è nata in località Fiume per l'esattezza, ci racconta della sua gioventù e dei tempi in cui lavorava in giardino come tanti luciani, a quei tempi, a tessere le funi.

Francesco Vitale, anch'egli luciano, ritratto in foto con lei, è scomparso oramai da tempo; erano nati lo stesso anno racconta, lei il 1° giugno del 1907, lui il 22

agosto. La nostra nonnina ha subito 5 interventi chirurgici, ma nonostante qualche piccolo acciacco è sempre vispa, mangia di tutto, ma non beve vino e fa anche di tanto in tanto la sua passeggiatina da Padre Pio (la statua a pochi passi da casa).

Il primo venerdì del mese Don Felice Apicella, della Parrocchia di S. Giuseppe al Pozzo, le fa visita per la Comunione. Due mesi fa ha ricevuto la visita dell'arcivescovo Orazio Soricelli. Cosa rimpiange dei tempi passati? "Poter stare sempre con la porta aperta, senza paura dei ladri", afferma. E aggiunge: "Una volta c'era ben poco da mangiare, ora invece c'è tutto ma non si può mangiare niente!". Il messaggio finale è per i giovani? "Ho vissuto due guerre, i tempi della spagnola, del colera, la carestia, ai giovani vorrei dire di apprezzare tutto ciò che hanno oggi...".



Nonna Cristina 1° anni fa il 90° compleanno, attornata da figli

EXEDRA DERMATOLOGY LASER CENTER

Il laser sconfigge le rughe ma non solo...

Finalmente il Laser, acronimo di "Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation", macchina misteriosa una volta solo un sogno per gli appassionati di "Guerre Stellari", si va affermando sempre più come strumento indispensabile anche per le sue applicazioni in Medicina.

Anche in dermochirurgia il Laser oggi rende possibile il trattamento di lesioni e patologie cutanee che fino a qualche anno fa costringevano il dermatologo ad affannosi tentativi terapeutici spesso deludenti.



Grazie anche alla rapida evoluzione delle biotecnologie mediche, al moento possiamo disporre di svariati sistemi

Laser con diverse sorgenti luminose coerenti che permettono di trattare, in realtà in assenza di controindicazioni e senza limiti d'età, in modo rapido, indolore e poco invasivo molte patologie della pelle anche in zone "difficili" come il volto, il collo, le mani e le mucose con tempi rapidi di guarigione. Il paziente può ritornare alle sue quotidiane attività subito dopo l'intervento, con risultati impensabili fino a poco tempo fa con la chirurgia tradizionale, che richiede spesso un lunga fase postoperatoria, con il rischio di incorrere in esiti cicatriziali antiestetici. Il dermatologo plastico, esperto nell'uso di laser, può asportare neoformazioni della cute di vario genere come ad es. xantelasma, cheratosi, siringomi, nevi dermici, neoplasie a basso grado di malignità etc., oppure ridurre inestetismi cicatriziali spesso molto

invalidanti sotto il profilo psicologico specie nell'età adolescenziale ed anche eliminare un po' di quelle rughe... diciamo pure i così sgradevoli per le donne che vogliono combattere i segni dell'età e non rinunciare alla loro bellezza senza ricorrere necessariamente ai bisturi, all'anestesia e ai punti di sutura. Una delle tecniche più innovative in dermochirurgia plastica è quella dello "Skin Resurfacing" con Erbium: YAG, un laser che consente di intervenire efficacemente sugli esiti cicatriziali dell'acne, su diversi tipi di cicatrici chirurgiche e di rughe, e di operare un fotoringiovanimento della pelle del viso e del décolleté, con tempi di recupero post-operatori molto rapidi, senza necessità di ricovero. Inoltre, grazie ai laser non ablativi è possibile intervenire anche sulla patologia vascolare cutanea e, senza infiltrare alcuna sostanza o operare incisioni della cute, si possono fotocoagulare in assenza di danni per i tessuti circostanti, teleangectasie, angiomi di vario tipo e i fastidiosi capillari del volto e degli arti inferiori. Infine ma non per ultimo, queste stesse macchine sono in grado di eseguire anche un'epilazione definitiva in pazienti affetti da ipertricosi o irsutismo. Tutto ciò attualmente è reso possibile, nelle giuste proporzioni e con precise indicazioni, con l'apporto e lo sviluppo di questi innovativi sistemi chirurgici basati sull'impiego dell'energia fotonica che offrono anche al dermatologo una nuova arma per intervenire in modo elettivo e selettivo su alcune lesioni della nostra pelle.

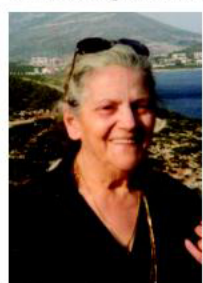
Dottor Luigi Ligrone e Lorenzo Martora - EXEDRA Dermatology Laser Center associato ISPLAD - International Society of Plastic and Aesthetic Dermatology - Clinica Ruggiero Cava de' Tirreni (SA)

L'ultimo ramo storico dell'antica Pasticceria Liberti

Lettera aperta di Felice Liberti

Giammai mi sarei azzardato a commentare la chiusura della pasticceria di mio fratello Claudio Liberti; le sciocchezze riferite nell'articolo apparso sul quotidiano "La Città" di domenica 1° aprile (credevo si trattasse di un pesce d'aprile), mi inducono a fare delle precisazioni.

La Pasticceria Liberti fu fondata nel 1908 da Rosario Liberti, fratello di mio padre Adolfo; durante la guerra del 1915/18 la pasticceria era gestita da mia madre, Maria Di Marino, e dalle sorelle di mio padre, Maria e Nina Liberti. Alla fine della guerra, mio zio Rosario decise di tornare all'attività dei Liberti, che è sempre stata la vendita di tessuti; cedette pertanto la pasticceria al fratello



Maria Di Marino

Adolfo, che apprese l'arte del dolce presso l'antichissima pasticceria Della Monica, i cui successori erano Tommaso Avallone e suo figlio Luigi.

La pasticceria dei Liberti venne via via affermandosi per merito di mio padre Adolfo e soprattutto per merito di mia madre, Maria Di Marino, che dal 1915 al 1979 ha sempre retto le redini dell'attività.

Tutti i cavesi degli anni indicati ricordano una giovane donna, diventata sempre meno giovane, ma sempre con i capelli corvini e con l'immancabile sigaretta tra le dita, che dietro al banco della pasticceria era sempre pronta a servire i clienti.

Dagli anni '50 sono entrati nel laboratorio di pasticceria i miei fratelli, Luigi e Claudio, che, con il modesto aiuto del sottoscritto, ma soprattutto di "Nonna Maria", hanno creato la storica fama dei Liberti.

Nel 1979, a seguito di sfratto subito, la pasticceria sospese l'attività, che doveva essere poi ripresa in Piazza Duomo; mio fratello Claudio non volle più associarsi con il fratello Luigi e i due aprirono separati esercizi: il primo in Piazza Duomo, il secondo in via Atenolfi.

Di queste due attività, quella di Claudio Liberti chiude, quella di Luigi Liberti continua in via Atenolfi, con la gestione dei fratelli Maria e Adolfo Liberti, figli del mai dimenticato Gigino, mancato il 16 aprile del 2004.

Detto questo, va precisato che non ci sono né re, né regine, né creatori di dolci, né scomparsa di storica pasticceria: si è verificata la chiusura di uno dei rami dell'antica pasticceria Liberti, per i motivi che mio fratello conosce.

Non avendolo fatto mio fratello Claudio, né uno dei suoi familiari, avverto il sacrosanto diritto-dovere di ringraziare mio padre, mia madre, la bellissima "Nonna Maria", i mie fratelli Gigino e Claudio, e un po' anche me stesso, per aver creato un mito che è vanto di Cava de' Tirreni e dei cavesi: il dolce dei Liberti.



Adolfo Liberti



Luigi Liberti

"La Resistenza raccontata direttamente dai protagonisti"

Thomas Gagliardi

E' stato presentato nell'aula consiliare del Comune di Cava de' Tirreni il 28 aprile, alla presenza di un folto pubblico, il nuovo libro di Mario Avagliano: "Generazione Ribelle. Diari e lettere dal 1943 al 1945", edito da Einaudi.

Il testo è stato presentato da Giuseppe Vitiello (Comitato Provinciale Anpi Salerno), il quale ha invitato a riflettere, capire e conoscere ciò che ha rappresentato la Resistenza Italiana negli anni bui del secondo conflitto mondiale. Lo storico Francesco Soverina (Istituto Campano per la Storia della Resistenza) ha sottolineato il "rigore scientifico del libro di Avagliano e la sua forte carica di emozione, che consentono di immergersi negli eventi drammatici del periodo che va dal 1943 al 1945". La presentazione è proseguita con la lettura di alcuni stralci del libro da parte di Bianca Senatore e Niccolò Farina, che riportano alla memoria le vicende coraggiose dei partigiani, dei deportati e degli internati militari, come quelle raccontate nel corso della manifestazione da Ettore Bonavolta, partigiano, testimone vivente ora Consigliere Nazionale Anpi. Particolarmente commovente la lettura della lettera dal carcere di via Tasso del generale cavese Sabato Martelli



"Cava Fumetti 2007"

Il 2 e 3 giugno a Cava torna "Cava Fumetti 2007" la rassegna organizzata da Pietro Balzano nel complesso monumentale di S. Maria al Rifugio. Saranno esposte oltre cento tavole e disegni originali.

Contestualmente, nell'adiacente Convento di San Francesco si terrà una mostra mercato. Cilegina sulla torta, sarà distribuito gratuitamente l'opuscolo "Cava a Fumetti", con prefazione di Paola Barbato ed opere originali dei disegnatori ospitati, raffiguranti personaggi dei fumetti inseriti nelle suggestioni luoghi della città.

Saranno distribuite, sempre gratuitamente, delle stampe autografate dai disegnatori presenti alla mostra (Bruno Brindisi, Luigi Siniscalchi, Luca Raimondo, Elisabetta Barletta, Cristina Fabris, Giuseppe Ricciardi, Enzo Troiano, Gianluca Acciarino, Fabrizio Fiorentino, Daniele Bigliardi).

Sul sito www.cavafumetti.it sono in mostra disegni e dettagli sulla rassegna. Per ulteriori informazioni: pietro@cavafumetti.it Tel. 347/0948656 (Pietro)

Castaldi, medaglia d'oro alla Resistenza, al quale Avagliano ha dedicato il suo primo libro, intitolato "Il Partigiano Tevere". Anche il Sindaco Luigi Gravagnuolo si è soffermato sull'"enorme importanza dei documenti reperiti da Mario Avagliano nel suo libro, diari e lettere che descrivono le sofferenze, le condizioni di vita quotidiana, ma soprattutto la speranza e la lotta per la libertà, punti cardini del movimento partigiano".

Lettere

"Assurda la decisione di modificare i sensi stradali tra via Vittorio Veneto e Corso Mazzini"

Ci scrive la signora
Maria Giovanna

"Gentile redazione di CavaNotizie.it, sono un'indignata cittadina, che impiega, per attraversare in auto il tratto stradale tra il campo sportivo e il viale della stazione ferroviaria, circa 25-30 minuti a partire dalle ore 17.00 di ogni pomeriggio dal malaugurato giorno in cui sono stati modificati i sensi stradali tra via Vittorio Veneto e Corso Mazzini.

Il traffico è inoltre ancor più congestionato a causa dei lavori alla rotatoria del piazzale antistante la stazione ferroviaria e che purtroppo sembrano lenti a concludersi.

Mi associo pienamente a tutti coloro che stanno protestando per riottenere il ripristino della precedente disposizione dei sensi unici.

Ma possibile che il fautore di questo brillante esperimento, non si decida a riportare le cose al vecchio status? Purtroppo dovrà rassegnarsi prima o poi che l'esperimento non gli è riuscito! Grazie dello spazio".

Calzaturificio

Ardito

Since 1926

Nuova apertura
vendita al dettaglio

...dal produttore al consumatore

Sede
UnicaAmpio
 Parcheggio

Via G. Maiori, 7 - Cava de' Tirreni - Tel. 089/462642

**QUARTO CANALE
TELELASER**

Lunedì ore 21,00
telecronaca della Cavese

Martedì ore 21,00
Spazio Biancablu

Giovedì ore 22,00
Zoom Cava

**Autoscuola
CAVESE**

Corso Mazzini, 95
Tel. 089 349847
Cava de' Tirreni

Edil LAMBERTI
di ANTONIO LAMBERTI

- Prodotti per il restauro
e risanamento
- Collanti e fuganti
- Prodotti impermeabilizzanti e bituminosi

Via Arte e Mestieri, 6 - S. Lucia, Cava de' Tirreni SA
Tel. 089.345647 - Fax 089.349127 - Cell. 329.6329940
E-mail: edillamberti@virgilio.it